

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
estero anno	L. 82
id. semestre	42
id. trimestre	25
id. mese	8

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno o. n. a. l. b.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non a frustacchi si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (necrologie) — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8. e 4. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

L. 5

è il prezzo d'abbonamento per un anno al **GIORNALE KNEIPP** organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, che uscirà per tutta l'Italia il 1.º Giugno p. v. in fascicoli di 24 pag. in 4.º reale.

Inviare cartolina vaglia di **L. 5** alla **Tipografia Patronato**, via della Posta 16, Udine.

Le violenze contro la libertà

Qualche altro commento sui fatti selvaggi che succedono a Bergamo, in seguito al notissimo voto di quel Consiglio Provinciale.

Il movente vero dei promotori delle dimostrazioni così dette patriottiche, delle chiasse contro i consiglieri cattolici, magari nelle aule dei consigli, è l'esperienza che hanno fatto di non avere influenza sufficiente sul corpo elettorale, che ripetutamente si pronuncia contro i loro disegni massonici. Perduta la speranza di attrarre a sé la maggioranza degli elettori in una città sensata, com'è Bergamo, si tenta la via dell'agitazione e dell'intimidazione, per riuscire di trarfare là dove per esperienza si apprese di non poter tanto presto arrivare per la via dritta. Questo è il vero ed unico movente di coloro che si studiano di metter sossopra le tranquille cittadine mediante dimostrazioni violente, insulti e minacce. Ognuno lo vede.

Ciò è tanto più manifesto in quanto si è visto e si vede per esperienza la tolleranza che in altri casi usaron quegliino che si fanno un vanto di essere intollerantissimi contro i cattolici.

Ab, se invece di cattolici si trattasse magari di anarchici, allora non ci sarebbero più di questi risentimenti: allora si direbbe che ogni opinione, onestamente professata, merita rispetto; si direbbe che appunto perchè siamo in regime di libertà, ogni opinione ha il diritto di manifestarsi, almeno fino a che non trascende nella manifestazione i limiti stabiliti dalla legge. Oh, dunque, perchè non si applica questo canone agli amici nostri, ai così detti clericali?... Forse perchè sono per debito di coscienza sudditi fedeli del Sovrano e cittadini rispettosi della pubblica autorità e della legge?...

13 Appendice del CITTADINO ITALIANO

Nelle cave di S. Remo

Traduzione dal francese
di D. G. F.

Di fessura in fessura, arrivarono finalmente, a mezzogiorno e mezzo all'apertura dell'orribile caverna, dove erano entrati alle nove. Un sacerdote ci scriveva:

« Quei fanciulli erano scampati dalla morte e io andai a vederli.

Ebbi spesso sotto gli occhi, nell'adempiere i doveri che m'impone il mio santo ministero, agonizzanti, morenti morti; ma non ho mai veduto volti così distrutti, così lividi, così cadaverici come quelli di quei poveri fanciulli. »

XX

Qui vogliamo lasciare alla madre stessa di Luigi continuare il nostro racconto.

Ma la grande, l'enorme accusa contro i cattolici, o clericali, è l'essere — dicono — devoti al Papa e nemici dell'unità politica d'Italia. Or via, essere cattolici e non essere devoti al Sommo Pontefice è semplicemente impossibile, per la semplice ragione che il Sommo Pontefice è il Capo supremo di tutti quanti i cattolici.

Quanto poi all'unità d'Italia, è ormai universalmente risaputo che i cattolici pensano che l'attuale conflitto dello Stato col Papa è dannoso alla Religione ed al Paese, e che però l'interesse della religione e l'interesse del Paese richiedono che quel conflitto cessi e dia luogo alla sincera pacificazione, mediante un sincero componimento col Sommo Pontefice. Se altri è padrone di professare che invece della pacificazione religiosa valga meglio l'attuale conflitto, il quale, volere o no, obbliga lo Stato all'alleanza austro-tedesca ed i contribuenti a sopportarne le spese enormi, le quali sono tanto più penose in quanto il Paese è immiserito e stremato, perchè mai o con qual ragione si può pretendere che i cattolici non bramino la pacificazione religiosa, che evidentemente trarrebbe seco anche moltissimi e grandissimi vantaggi materiali? Se venisse il giorno che il Re, la Rappresentanza della Nazione, anzi concordando il popolo direttamente con un sincero plebiscito, si eliminasse il disastroso conflitto attuale, che cosa potrebbero obiettare coloro che pongono a base dell'ordinamento politico i plebisciti? E però che cosa si può ragionevolmente opporre o rimproverare ai cattolici se pensano che per questa via si potrebbero migliorare grandemente le condizioni del popolo italiano, dello Stato, della Monarchia? Lo sappiamo, che si vien fuori col motto di Roma intangibile, ma chi lo pronunzia non può ragionevolmente credersi infallibile, non può imporre come dogma che il conflitto col Papato valga meglio della pacificazione religiosa, non può far dimenticare che Massimo d'Azeglio, Gino Capponi, Stefano Jacini ed altrettali valentissimi, pure essendo partigiani dell'unità politica dell'Italia, la intendevano in modo da evitare il conflitto disastroso dello Stato col Papato.

Ebbene, i dimostranti violenti corrono a rovesciare le statue di costoro e a gridarli nemici della patria, se loro basta l'animo. E se loro non basta l'animo di fare ciò, si veggia come mai possono fare un delitto per cattolici il pensarla in quest'argomento come facevano Massimo d'Azeglio, Gino Capponi, Stefano Jacini ed altrettali unitari.

Ci sembra che queste sieno non parole ma ragioni. E' però vero che le ragioni non sono violenze. Per altro le idee si com-

battono non già colle violenze, ma con ragioni; e queste siamo pronti a discutere. Quanto alle violenze non hanno mai fermato il corso di una sola idea. Se l'onesto modo di pensare dei cattolici pare sbagliato, a che arrovellarsi e dimenticare che le idee sbagliate presto si dissipano di per sé stesse? Se si teme che non sieno sbagliate, almeno del tutto, il patriottismo vero richiederebbe che si escludesse nell'interesse della Patria quel vero che possono contenere. Di qui non si scappa. In ogni caso non si può in verun modo negare ai cattolici quella libertà civile e politica che non si nega né ai radicali, né ai repubblicani, e nemmeno agli anarchici. Il fare diversamente, il negare questa libertà, è peggio poi il negarla col tumulto e colla violenza, è semplicemente dispotismo, e ci sembra che il tempo del dispotismo dovrebbe essere passato.

Consci della lealtà del proprio contegno, i cattolici procederanno innanzi tranquillamente e fermanente. Non essi hanno intendimenti sovversivi, ma sono rispettosi dell'autorità e della legge. Né lo Stato, né dimostranti, — che realmente abusano della libertà — hanno diritto di esigere o di chiedere loro più di ciò.

Il misterioso assassinio Notarbartolo e la Setta massonica

Togliamo dalle *Gemonie* di Roma:

Il silenzio continua: ma se gli assassini si credono di poterlo rendere eterno, sbagliano i conti. Ci siamo noi, deliberati a bruciare fin l'ultima cartuccia e noi non ci si sopprime né dalla mafia né dal diavolo che se la porti.

Perchè il governo non fa disottterrare gli scartafacci del vecchio processo svoltosi tre anni or sono al tribunale di Roma per la sottrazione del ministero di agricoltura e commercio dei documenti riflettenti il Banco di Sicilia e contenenti fidei jussure del Notarbartolo circa la condotta di alcuni consiglieri del Banco?

Si intende forse risparmiarsi la briga nel dubbio che agli archivi della cancelleria il posto assegnato a quegli scartafacci sia vuoto?

E allora si potrebbe dire che la fine di quel processo fu consona al suo principio.

Tuttavia, per quanto si ami la simmetria più o meno massiccia, non sarebbe male che il P. Ministero facesse una ispezione nella a quei posti vacanti... dell'archivio.

Chi sa? S'come il diavolo non insegna a farne che novantanove, potrebbe darsi che alla centesima ci sia rimasto.

Ma temiamo che non sia questo il caso.

gnata a mezza strada dalla nostra casa e caddi sfinita sopra una seggiola.

Là mi fu detto che mio nipote Rinaldo non s'era più veduto da alcune ore. « Egli lo cerca, risposi io, lo so: mi porterà un cadavere! Ma io lo vedrò, lo abbraccerò ancora una volta l'infelice e caro piccino che io amo tanto. E ripresi la via singhiozzando e pregando Iddio. »

Alcuni istanti dopo, vidi correre l'altro mio figlio Paolo. Egli ha quindici anni. Credetti che si divertisse. « Egli giuoca, dissi fra me, quando suo padre e sua madre soffrono tante angosce. »

Ma egli non giuocava, corse verso me, e da lontano esclamò:

— Madre, venite presto, li hanno ritrovati!

Io fui per isvenire. Egli si gettò al mio collo:

— Madre, li hanno ritrovati, non sono morti.

Mi prese un tale abbagliamento ch'io non ci vedeva più. Non credetti a quello che mi diceva il nostro Paolo, impossibile; erano

l'incartamento del processo per la sottrazione dei documenti del ministero di agricoltura avrebbe forse dato troppe tracce per una meno sfortunata ricerca degli assassini del comm. Notarbartolo, e troppi, o troppo forti sono forse gli interessi a disperdere quelle tracce.

Stranissimo processo, che si può definire processo segreto a porte aperte: in quanto che il pubblico vi brillava per la sua assenza completa, tanto era stata la circospezione adoperata nello svolgimento; prelininare del giudizio.

Un estraneo, però, vi era, portato là dentro dalla curiosità di vedere che la commedia, che si tragica fine doveva avere si presto, si svolgeva punto per punto com'egli aveva preveduto e predetto; e questo estraneo era il direttore della *Gemonie*.

Oo, Giolitti, bisogna tirar fuori quel processo, o, se perduto ricostruirlo.

L'assassinio Notarbartolo sarà il delenda *Chartago* della *Gemonie*, finché luce e giustizia sieno fatte.

UN FUNERALE IN MEZZO AL MARE

Durante la traversata da Napoli a Giaccia è morta a bordo del piroscafo *Poitou* la signorina Francesca Vanderberg, appartenente al pellegrinaggio eucristico. Circa la morte e i funerali di questa pia donna si hanno i seguenti particolari:

Il lunedì 24 aprile alla messa, a cui assistevano i pellegrini, il R. P. Bailly annunciò che la malata — imbarcata già colta da una fiera pneumonite — aveva ricevuto gli ultimi sacramenti. La morte avvenne verso le ore otto della stessa mattina. I regolamenti non permettono in nessun caso di conservare per un giorno intero il corpo di un passeggero morto a bordo; dodici ore sono il massimo.

Un quarto prima di mezzogiorno tutti i pellegrini erano presenti per assistere ai funerali. Fra essi figuravano tre Vescovi, il comandante e il capitano della nave. Nessuno apparato funebre. La defunta giaceva su di una barella, avvolta in tre bandiere: di Terra Santa, della Francia e del Belgio, apprestate per la circostanza. La messa fu cantata da un sacerdote belga assistito da sacerdoti francesi. Dieci lampade ardevano sull'altare; altre sei ai lati della defunta con quattro mazzi di gigli.

Terminata la messa e data l'assoluzione, i Vescovi, gli ufficiali di bordo e tutti i pellegrini accompagnarono il cadavere alla cabina mortuaria, ove doveva restare fino alle quattro. Nel pomeriggio, dopo la recita del rosario, il R. P. Lelèbre, domenicano belga, fece con semplici ma com-

l' dentro da otto giorni! Otto giorni senza bere, e senza mangiare.

Avrei voluto aver le ali per andare più presto a vedere mio figlio morto. Io per correre faceva sforzi inauditi, ed era sempre nel medesimo luogo, come accade in certi sogni spaventosi: si vuol gridare, non si può, si vuol correre, si rimane lì inchiodati al suolo, immobili come un palo. Non potevo fare un passo.

Era presso a poco come quando, la mattina di quel medesimo giorno, passai sopra le orribili grotte. Io mi fermai dicendo: Egli è qui, sotto i miei piedi! E' morto! Io sono sopra la sua tomba... Ah! mi ci vedranno venire spesso, se non muoio. Ma io morirò: potrei vivere? Io diceva questo.

Mi sedetti dunque sopra una pietra. Il sudore mi colava a grosse goccioline, ed aveva freddo. Vidi molta gente dirigersi in tutta fretta verso la nostra casa; andavano a vedere i due morti! Pareva volessero evitarmi; bisbigliavano nel vedermi; passavano oltre senza dirmi niente. Ma si dice forse a una madre che suo figlio è stato trovato morto?

(Continua).

moventi parole la biografia della defunta. Alle quattro si ricompose il corteo, recitando preghiere, per assistere al momento solenne dell'immersione nel mare. Il corpo della defunta vien cinto in un sarco di tela impermeabile. Ai lati dei piedi vengono fissati due pesi in ferro di trenta chilogrammi per assicurare la discesa in linea retta.

Ad un tratto la nave si arresta. Una lunga asse è distesa al disopra del mare; il capitano fa un cenno e l'asse s'inclina; il corpo avanza lentamente e poi precipita nei flutti, che immediatamente si richiudono sopra di esso.

Questa cerimonia lascia una profonda impressione di tristezza, a cui l'equipaggio stesso non può sottrarsi. Un istante appresso il capitano dice:

« In questo momento il corpo è dritto a 200 metri circa al disopra del fondo del mare. Qui il mare è profondo 2500 metri. La pressione dell'acqua a misura che si va in giù è così forte che nessun pesce vi potrebbe vivere. La densità dell'acqua è tale che nessun movimento è possibile nel punto ove è giunto il corpo della defunta. Come vi è giunto così vi resterà. I matematici possono precisare esattamente il punto dove il corpo riposa sulle onde con i pesi che gli abbiamo posto. »

Questa immersione ricorda una cerimonia subacquea che tutti gli anni il Cardinale Lavignerie compiva alla Cattedrale di Nostra Signora d'Africa, fabbricata su uno scoglio. Nel giorno dei morti, quattro sacerdoti stendevano sul mare un drappo funebre, e l'Arcivescovo, rivolto verso l'Oceano con le braccia distese, invocava la misericordia del Cielo sugli innumerevoli morti seppelliti nel fondo del mare.

La produzione del petrolio

Nel momento che da noi si agita la questione del petrolio, può riuscire interessante per i lettori, il conoscere l'entità della produzione di questo liquido in tutto il mondo.

Gli Stati Uniti d'America sono stati finora il centro più importante della produzione petrolifera.

La statistica dello scorso anno dimostra che le miniere cominciano ad esaurirsi; di fatto mentre nel 1891 se ne erano raccolti 71 milioni e mezzo di ettolitri, nell'anno passato non se ne raccolsero che 54 milioni e mezzo. Non ostante, le esportazioni di questo prodotto, sono andate sempre aumentando, grazie all'impiego dei bastimenti cisterne. Di fatto la esportazione degli Stati Uniti è stata:

nel 1888 di galloni	569 milioni
1889	676 »
1890	689 »
1891	667 »
1892	741 »

Il gallone è di litri 3,785.

Malgrado la diminuzione nella produzione, i prezzi invece di aumentare sono diminuiti, per la concorrenza dei petroli russi. La « Standard Oil Company » accaparra i petroli americani e quindi si trova padrona del mercato.

A Bakum in Russia la produzione è delle più forti, e supera anche la domanda. Essa è ascesa nei primi 9 mesi del 1892 a 35 milioni di quintali, costando su vagone 7 copeck il pond di chilogr. 16,351.

Oggi i 7 principali produttori di petrolio a Bakum si sono formati in sindacato, tenendo fuori il Rothschild, e si dice che il sindacato voglia intendersi con la « Standard Oil Comp. »

In terzo luogo viene la produzione del Canada, il quale negli 11 primi mesi dello scorso anno ha spedito 917 mila barili di petrolio non raffinato al prezzo di dollari 1,27 al barile.

Adesso s'incominciano ad esercitare le miniere di petrolio di Sumatra, che si dicono quaranta volte più estese di quelle della Russia, e di una qualità molto superiore, contenendo due volte in più d'olio limpido.

Secondo dati ufficiali austriaci vi sono in Gallizia 199 stabilimenti che si occupano dell'estrazione del petrolio, e 79 miniere di crocherite, producendo nell'insieme 938 mila quintali di petrolio per un valore approssimativo di 12 milioni di franchi.

In Italia ed in Francia il petrolio si ottiene dalla distillazione di scisti bituminosi.

L'Italia nel 1891 ne ha prodotto 1155 tonnellate, la Francia nel 1889 per tonnellate 494 mila.

Vi è pure del petrolio in Rumania, ma per ora la quantità che se ne estrae è insignificante.

Le miniere del Perù hanno una grande estensione, e cominciano ad acquistare importanza. La « London and Pacific Petroleum Company » tiene in attività 25 pozzi, dei quali l'anno scorso ne ha estratto per 900 barili.

Alla repubblica Argentina in provincia di Mendoza si è pure trovato del petrolio, e dall'aprile del 1890 la compagnia che esercita le sorgenti scoperte, ne ha estratto 1500 tonnellate.

Infine dicesi che nella Repubblica dell'Equatore si siano recentemente trovate delle ricche miniere di petrolio, ma non sono ancora esquisite.

Nelle malattie della pelle, il Crelium a fatto miracoli. Sviluppa anche la capigliatura.

Il primo numero

del Giornale Kneipp, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, e che uscirà in tutta Italia il 1.º Giugno prossimo, conterrà oltre la biografia ed il ritratto di Sebastiano Kneipp, interessantissime notizie.

Sollecitare l'invio di L. 5 a mezzo di cartolina vaglia diretta alla Tipografia Patronato 16, Udine, per essere abbonati a tutti i fascicoli di 24 pag., che usciranno nella prima annata.

ITALIA

Messina — La medaglia d'oro ad una valorosa — L'altra mattina nella sala d'aspetto della nostra stazione ferroviaria, alla presenza del principe Scialoja, presidente del Consiglio di amministrazione delle ferrovie Sicule delle altre autorità, venne conferita la medaglia d'oro al valore civile a certa Anna Fiumara che nello scorso settembre con grande pericolo di vita salvò da morte certa una bambina che si trovava in mezzo alle rotaie nella stazione di Ali, mentre arrivava a tutta macchina il treno diretto di Palermo.

La bimba fu salva ma la Fiumara investita dal treno, riportò gravi ferite che la fecero rimanere lungamente all'ospedale.

Oltre alla medaglia d'oro le fu regalato anche un libretto della Cassa postale di risparmio di 400 lire. La cerimonia riuscì commovente.

Salerno — Cinque pescatori annegati — A Catara, frazione del Comune di Vietri sul mare, imperversando un forte vento di libeccio, furono recate non poche avarie a tutte le barche pescherecce. Una di esse fu travolta, e la ciurma, composta di cinque persone, tutte giovani, Pietro Li-guori, di anni 18, Vincenzo Galano, di anni 17, Giacomo Anna d'anni 12, Antonio Iguori, d'anni 25, e Ferdinando Forcellini, d'anni 45, il proprietario, morirono, senza che siano rinvenuti i cadaveri.

Taranto — Aggressori od affamati? — Si ha da Taranto:

« L'altro giorno partiva da Lecce per Parabata il signor Alessandro Hueber, ispettore della Reale in compagnia dell'agente, signor Emanuele Greco. A 200 metri circa dal paese, una frotta di circa 60 contadini si sono slanciati sulla carrozza, intimando al cochiere ed ai due viaggiatori di metter fuori tutto il denaro che avevano, pena la vita. Figuratevi l'ansia di quei poveri malcapitati. Benché il signor Hueber fosse armato di fucile, tuttavia cercò le vie conciliative, e cavate fuori tutte le monete spicciolate che aveva in saccoccia, le distribuí alle cento mani che si stesero per abbracciarle. Lo stesso fecero il signor Greco ed il cochiere. I contadini non volevano però lasciar proseguire la carrozza: allora il signor Hueber fece finta di far fuoco su di essi. Colto il momento opportuno, il cochiere pose a tutta corsa i cavalli, scampando in tal modo ad un serio pericolo. Giunti in paese, denunciarono il fatto all'Autorità, la quale operò parecchi arresti. »

Venezia — Irregolarità al Monte di Pietà — Nella amministrazione di questo Monte di Pietà si sono scoperte delle irregolarità gravissime, che porterebbero all'azienda un danno di oltre 70 mila lire, se pure altri guai non verrebbero a galla in seguito. Tutti gli impiegati sono stati sospesi e della cosa si è impossessata la Procura del Re. Le cose starebbero così: alcuni impiegati delle sedi succursali di accordo con altri della sede principale, reimpegnavano gli oggetti preziosi, ottenendone un maggior prezzo. Essi mettevano per di più degli oggetti falsi fra i buoni e alteravano le polizze. Sembra che il tristo giuoco durasse da un decennio, se ne deve la scoperta ad una abilissima inchiesta segreta dal nuovo presidente del Consiglio d'amministrazione avvocato Feder.

ESTERO

Francia — Giustizia resa alle Suore — Il Consiglio di Stato in Francia ha annullato nella sua seduta del 12 corrente un decreto del prefetto della Senna ordinante che le suore dell'ospedale di S. Luigi a Parigi fossero rimpiazzate da infermiere laiche.

Il consiglio di Stato ha emesso tale sentenza in seguito ad un ricorso presentato dalle Suore stesse.

Russia — Un milionario spogliato da un avvocato — E' morto testè a Kiev un tale

che, da milionario, che era prima del 1870, è andato completamente in rovina per la sua smania di litigare. Circa 25 anni sono incominciò un processo interminabile, affidando la sua causa ad un giovane avvocato, il quale allora era poco conosciuto. Dopo ben 24 anni terminò finalmente questo processo *monstre* ma contemporaneamente anche tutto il patrimonio del milionario era stato da esso assorbito mentre l'avvocato era divenuto così uno dei più ricchi uomini della città. L'ex-milionario dovette andar mendicando sino al giorno della sua morte. Del resto l'avvocato si mostrò generoso verso questo suo cliente facendolo seppellire a proprie spese.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Paularo di Incarajo, li 17 maggio 1893.

Ieri questa nostra Parrocchia fu edificata ed ammirata da una grande dimostrazione di fede ed amore verso Maria Ss.ma del Rosario. Questa dimostrazione la diedero circa *Settemila* devoti quivi accorsi da quasi tutti i paesi della Carnia e della valle del Fella ai paesi della Ven. Statua della B. Vergine del Rosario che in questa Chiesa Parrocchiale si venera, onde pregarla a volere mediante la validissima sua intercessione ottenerci da Dio la cessazione della desolante siccità che ci flagella.

Rarissimo è che detta Statua venga esposta, e questo solo nei grandi bisogni climatici. Fu esposta il giorno nove corrente: ed ecco, appena avuta notizia di tale esposizione e della processione che ieri ebbe luogo, concorrere d'ogni dove i devoti Pellegrini uniti in private e pubbliche processioni, tutti in sé raccolti recitando il S. Rosario, o cantando le Litanie. Era spettacolo commoventissimo. Appena arrivati non si pensa al vitto ed all'alloggio: si corre ai piedi di Maria, si corre al Tribunale di Penitenza, alla Mensa Eucaristica, dimentichi di tutto che non sia Maria.

Celebrò la S. Messa il Rm Mons. Abate-Pre-sule di Moggiu Don Luigi Zucchiatti circondato dalla bella corona di dieci sacerdoti. Dopo il Vangelo dal pergamo disse forti ed eloquenti parole il Rdo Don G. Patatti sul tema: *Propter peccata* ecc., eccitando gli uditori al ravvedimento ed al cambiamento totale di vita onde essere esauditi.

Terminata la S. Messa, sotto la direzione del suddetto Mons. abate, s'avvia la solennissima processione, la quale, non bene ed appena svolta, misura la lunghezza di oltre un chilometro, tutta raccolta e devota che ci rapisce di ammirazione e ci fa piangere di consolazione. Erano circa *Settemila* persone di diversi paesi, di differenti condizioni sociali, tutti uniti d'un cuore, senza pretese a distinzioni, che supplici accompagnavano il Simulacro di Maria Ss.ma del Rosario. La processione durò oltre un'ora. E in tanto concorso di devoti non il minimo disordine, non il più piccolo inconveniente né la vigilia né la giornata della solennità. Appena terminata la processione e ricevuta la benedizione dalla reliquia della Madonna i concorsi forestieri processionalmente ed a piccoli gruppi ripartirono, pregando, per i loro paesi. Iddio e Maria Ss.ma del Rosario li rimunerò coll'esaudire prontamente le loro preghiere, li rimunerò dell'edificante esempio che ci hanno lasciato di fede, di divozione e d'amore verso nostra Signora del S. Rosario.

Nella vi dico dello scampio e dello sparo dei mortaretti fatto nei tre giorni antecedenti nel di della festa; nulla dello splendido addobbo della nostra Chiesa; nulla dei fuochi artificiali abbracciati la sera della vigilia; nulla degli archi trionfali eretti lungo il percorso della processione. Son cose che se potete immaginare da voi stessi.

Iddio, ad intercessione di Maria, esaudisca tante e si fervide preghiere.

D. P.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 19 MAGGIO 1893 —
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
Casi suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 17.3
Min. Ap. notte 12.7
Barometro 750
Stato atmosferico — Vario
Vento
Pressione stazionario

Jeri — Vario con pioggia
Temperatura: Massima 23.4 Minima 3.
Media 19.36 Acqua caduta mm. —
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4.21	Leva ore 7.9 a
Passa al meridiano » 11.53.6	Tramonta 11.58 p
Tramonta » 7.25	Età giorni 4.6
Fenomeni:	

Giusta osservazione

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

« Eg. Sig. Direttore,

Nel *Cittadino* d'oggi trovo annunciata una escursione alpina per Domenica e Lunedì, solennità di Pentecoste, e la gita ad Adelsberg per lunedì, coi relativi programmi ed orari.

E' innegabile che tanto l'una che l'altra hanno una forza di trazione capace di vincere forti ostacoli escluso quello della spesa, ridotta a proporzioni così modeste da non impensierire il più disperato dei ministri delle finanze.

Ma pure nei programmi orari e nell'annuncio del *Cittadino* ho rilevata una mancanza che mi ha disgustato. Tanto Dome-

nica che Lunedì sono giorni di festa, ricorre anzi una delle principali solennità della Chiesa, e non vi è alcun cenno della Messa, che i cattolici hanno dovere di ascoltare.

Per la gita di Adelsberg, essendo fissata la partenza da Cormons alle 8 ant. tanto si può provvedere alla osservanza del precetto coll'ascoltare la S. Messa prima: ma gli alpinisti che intendono partire alle 4 di mattina, quando e dove potranno ascoltare la S. Messa?

Mi è sembrato opportuno rilevare la cosa perchè non si insinuino nei buoni Cristiani l'errore che qualunque pretesto valga a dispensare dalla osservanza del precetto ecclesiastico di ascoltare la messa intera tutte le domeniche ed altre feste.

Il *Cittadino* colla pubblicazione dei programmi delle due gite potrebbe contribuire a far strada a massima si erronea, per la presunzione che c'è che si annuncia, e nel modo che si annuncia, si raccomanda.

Udine, 18 maggio 1893.

V. C.

Nuova cooperativa bozzoli

Martedì scorso in Cordero, presso il notaio D.r Zuzzi Leonardo, si costituì legalmente la nuova cooperativa bozzoli. Da mandatarî funzioneranno i sigg. Kefis: Pietro Giuseppe, Dalla Mora Giuseppe e Domenico Ballico come principali; il signor Giusto Bigazzi come supplente; ed a direttore tecnico il signor Gio. Batta Cigolotti.

La peronospora

Secondo le ultime notizie ricevute dal ministero dell'agricoltura, la peronospora per quanto comparsa in diverse regioni d'Italia, non ha assunto finora proporzioni inquietanti, come negli altri anni.

Esenzione dei « conti di ritorno » dalla tassa di bollo

Questa notizia del *Commercio* di Milano può interessare i commercianti:

Sappiamo che la Banca nazionale nel Regno fa i *conti di ritorno* per le cambiali protestate non bollate, in seguito ad una risoluzione 9 ottobre scorso anno, numero 95.492-14.492 con cui la Direzione generale del demanio e tasse dichiarò che detti *conti* non sono più soggetti alla tassa di bollo da L. 120 stabilita dall'art. 19 n. 12 della legge 13 settembre 1874, perchè l'art. 311 del vigente codice di commercio non prescrive che il *conto di ritorno* debba essere certificato da un agente di cambio, o d'affranza di quanto richiedeva l'art. 267 del codice precedente.

« Noi non conosciamo il testo della suddetta risoluzione, ma ci pare che il ministero delle finanze avrebbe dovuto darne una qualche pubblicità. »

Per gli ufficiali in congedo

In seguito alle disposizioni emanate dal ministero della guerra, in ordine alla istruzione che sarà impartita ogni domenica agli ufficiali in congedo, l'on. Niccolò Fulci interpose il ministro sulle condizioni di quegli ufficiali in congedo i quali, per non avere la loro residenza nei comuni dove ha sede un reggimento, un battaglione, una compagnia, non possono profittare dell'istruzione ai loro compagni impartita.

Il ministro preoccupato del giusto quesito proposto dall'on. Fulci, sta facendo pratiche presso il regio ispettore delle ferrovie per ottenere che s'acconsenti agli ufficiali che prendono parte ai corsi d'istruzione, di essere trasportati sulla ferrovia ai prezzi ridotti della tariffa militare.

Bollettino statistico del mese di aprile 1893

Movimento della Popolazione: Nati vivi legittimi m. 38, f. 30, illegitt. riconosciuti m. 5, f. 2, esposti m. 7, f. 4; nati morti legitt. m. 1, f. 1. Totale m. 51, f. 36. Morti celibi m. 22, f. 25, coniugati m. 22, f. 15, vedovi m. 6, f. 19. Totale m. 50, f. 59.

Matrimoni. Fra celibi 23, fra celibi e vedove 1, fra vedovi e nubili 1, fra consanguinei ed affini 1. Totale 25, dei quali sottoscritti dagli sposi 16, dal solo sposo 6, dalla sola sposa 1, non sottoscritti dagli sposi 2.

Emigrazione. In altro Comune della Provincia m. 18, f. 17; in altra Provincia del Regno m. 15, f. 17; all'estero m. 3, f. 1. Totale m. 36, f. 35.

Immigrazione. Da altro Comune della Provincia m. 21, f. 19, da altra Provincia del Regno m. 17, f. 15, dall'estero m. 3, f. 4. Totale m. 41, f. 38.

Scuole Urbane diurne iscritti m. 1096, f. 773 tot. 1869. rurali diurne m. 447, f. 400 tot. 847: festive m. 40 f. 152 tot. 192; scuola autonoma d'arti e mestieri m. 193 f. 348. Tot. 541.

Macellazione Buoi 84 per kilogr. 29568, tori 2 per kilogr. 660 vacche 101 per kilogr. 19594, vitelli minori v. 78 m. 635 per kil. 28520, castati 21, pecore 33, agnelli 0 per kilogr. 78342.

Contribuzioni. Polizia stradale 7, annona 3, vetture 7, posteggio 9, Totale 26.

Truffa

Sandrini Luigi qualificatosi falsamente per negoziante di cappelli, riuscì ad ingannare l'altrui buona fede facendosi spedire in due volte tanti cappelli per L. 256 circa.

Per vendita di oggetti oppignorati

In varie epoche Di Gregorio Leonardo e figlio Michele di Treppo Grande in varie epoche del novembre 1892 all'8 corr. mese verdettero un ettolitro di vino bianco e cinque quintali di granoturco e somministrava una buona quantità di fieno alle proprie armentie, generi sottoposti a giudiziale pignoramento ed affidato alla loro custodia.

Ferimento

A Maniago Centazzo Giuseppe per vecchi rancori con una mestola di legno, percosse l'assetta Angelo causandole ferita alla faccia guaribile in meno di 10 giorni.

In contravvenzione

Fu messa in contravvenzione a Maniago De Giorgio Caterina perchè senza licenza dell'autorità di Pubblica Sicurezza apriva un esercizio di vendita vino al minuto.

A Mortegliano venne dichiarato in contravvenzione M. C. perchè di notte viaggiava con carrettino tirato da un cavallo senza il prescritto lume acceso.

Caduto in un burrone

Il colono Cella Francesco d'anni 77 mentre camminava in località molto scoscesa, sdruciolò e cadde in un burrone sottostante rimanendo cadavere.

Arresto

Venne arrestato Melchior Edoardo facchino nato a Codroipo e residente a Udine dovendo subire la condanna di mesi dieci di reclusione per ruffa commessa a Venezia a danno di Schiavetti Daniele.

Concorso di macellari

Una gara fra macellari americani fu tenuta giorni sono a Nuova York. La palma doveva essere accordata a chi ucciderrebbe, spellerrebbe e preparerebbe un bove maggiore rapidità. Due concorrenti restarono finalmente e disputarsi il premio: John Weber, di Milwaukee, e Michele Mullins, il re degli amazzatori di Chicago. Sopra un palco eretto per la circostanza, furono loro condotti dinanzi due giovani tori. Mullins, rosso di sangue, fece, il primo, segno che aveva finito. Il suo toro era stato ammazzato, appiccato per le gambe posteriori, e spezzato in 7 minuti e 16 secondi. Il giudice gli conferì il premio consistente nella somma di 500 dollari (2500 lire). Quanto a Weber, egli è rimasto disonorato fra la corporazione dei macellari del nuovo mondo, avendo compiuto il suo lavoro in 10 minuti e 28 secondi.

In Tribunale**Udienza del 18 maggio**

Barbui imputato di diffamazione contro l'onorevole Solimbergo. Il Tribunale esclude la diffamazione e ritenne che l'ingiuria non sarebbe in nessun caso punibile con più di 6 mesi di detenzione e quindi contemplata dal Decreto 22 aprile 1893 dichiara non farsi luogo a procedimento per essere estinta l'azione penale.

Nel mentre poi si discuteva la suddetta causa nella sala d'udienza penale venne un signore alliggenito dell'orologio.

Diario Sacro

Sabato 20 maggio — s. Bernardino da Siena. — Digiuno a tutt'olio.

Governo e Parlamento**CAMERA DEI DEPUTATI**

Seduta del 18 — Presidente Zanardelli

La seduta incomincia alle ore 2.5.

Finocchiaro Aprile rispondendo ad una interrogazione di Sant'Onofrio per conoscere quando si precederà alla verifica del materiale appartenente alla Società, cui vennero concessi i servizi marittimi e se verrà anticipato l'esercizio di quelle linee secondarie affidate alle minori Società dichiara che l'ispezione potrà essere iniziata fra pochi giorni.

Fagnoli sotto segretario di Stato al Tesoro risponde all'interrogazione di R. Luzzatto sui provvedimenti che il governo intende prendere per reprimere l'incetta dei tagliandi di rendita che si fa a scopo di inviarli all'estero per ottenerne il pagamento in oro. Nota che il grave inconveniente deriva dalle condizioni nostre finanziarie, il governo se ne preoccupa ed escogita dei provvedimenti per minorare i mali.

Fellux rispondendo all'interrogazione di Ceriano Mayneri che domanda se il governo non intenda provvedere, ove occorra, anche mediante nuove iniziative, alle rin-

cresevoli e non giuste condizioni di fatto per le quali a parità di benemerenze e titoli, alcuni Veterani sono privati dell'annuo assegno di cui nella legge 4 dicembre 1879 che ad altri veterani è attribuito in forza di detta legge, nota che la somma messa a disposizione del ministro della guerra a questo oggetto è limitata e che le domande sono molto al di là della somma disponibile.

Riprendesi la discussione del bilancio di grazia e giustizia all'art. 36 del bilancio per il fondo del culto.

De Bernardis raccomanda i parroci poveri; si lagna della forma con cui il guardasigilli rispose alle sue osservazioni.

Approvansi i restanti articoli del bilancio della spesa per il fondo del culto e lo stanziamento in L. 26,076,418 04 e quindi si approvano tutti gli articoli del bilancio per il fondo di beneficenza della città di Roma. Imprendesi la discussione del bilancio degli esteri: parlano Pugliese, Pandolfi, Valle A.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 18 — Presidente Farini

Si apre la seduta alle ore 2.30.

Finocchiaro Aprile, m. poste e telegrafi, presenta la relazione statistica intorno al servizio postale e telegrafico 1891-92 ed ai servizi di cassa di risparmio e postali nel 1891.

Riprendesi la discussione sui provvedimenti per le pensioni civili e militari. Perlano Concelli, Negri, Boccardo, Vitteleschi e rimandasi il seguito della discussione a domani.

Levasi la seduta alle 5.40.

BIBLIOGRAFIA**Due bei libretti**

Ebbimo in questi giorni il piacere di leggere due libretti belli ed opportuni davvero.

«Al buon giovanetto - Grato Ricordo» è il titolo del primo; «Alla buona giovanetta - Grato Ricordo» il titolo del secondo. Ambedue sono dettati con tanto amore dal bel cuore del sacerdote Adelchi Zabaldi il quale, mentre attende alla Evangelica predicazione, e con tanto frutto, come lo sperimenta Udine in questi giorni, nulla lascia per giovane, massime alla gioventù, coi suoi scritti.

Raccomandiamo i due Grati Ricordi.

Chi vuol fare un po' di bene, ne acquisti delle dozzine e li regali alle giovanette e ai giovanetti.

Cento copie del grato ricordo alla

buona giovanetta lire 20.00

Id. id. al buon giovanetto » 20.00

Tredici copie » 3.00

Una copia » 0.25

Si vende alla Libreria Patronato Via della

della Posta 16 - Udine.

ULTIME NOTIZIE**In Vaticano**

Il Papa ieri mattina ha ricevuto 150 pellegrini triestini. Presenziavano al ricevimento i cardinali Serafini, Vannutelli e Mocenni. I pellegrini erano condotti dal vescovo di Spalato.

Dopo la lettura dell'indirizzo steso in latino, fu presentato al Papa un album con 20,000 firme e varie offerte per l'obolo.

Pellegrinaggio a piedi

I coniugi Carlo Pibaleau, di anni 80, e Luisa di anni 71, della diocesi di Tours, furono ricevuti dal Papa. E' il ventunesimo loro pellegrinaggio a Roma, sempre fatto a piedi. I coniugi Pibaleau visitarono quasi tutti i santuari della Francia e dell'Italia, nonché due volte Gerusalemme.

Il Re a Milano

Il Re Umberto si recherà sabato a Milano col conte di Torino, per assistere alle corse di San Siro.

Nomine di commissari

Furono eletti a commissari gli on. Valle, Lucchini e Chiaradia per il progetto di legge sulla caccia e l'on. Tiepolo per le pensioni agli operai avventizi lavoratori nella regia marina.

Complotto nichilista sventato

Fu scoperto un esteso complotto di studenti di Università e di ginnasio di Piombino contro le vite dello czar e czarevitch e di parecchi ministri.

Calcolansi a più di 300 gli arresti avvenuti.

Otto studenti al momento dell'arresto suicidaronsi a colpi di revolver.

In seguito a questa scoperta il ministro dell'interno diramò una circolare a tutti i commissariati di polizia dell'Impero, nonché alla polizia segreta, raccomandando la massima accortezza essendo aumentata l'audacia dei nichilisti.

I francesi nell'Annam

La legazione siamese ricevette il seguente dispaccio da Bangkok: Dicesi che il 3 maggio fuvi un conflitto nelle vicinanze del fiume Mekong. La colonna franco-annamita avendo attaccata una tribù Laotina venne respinta. Parecchi ufficiali francesi e molti soldati annamiti rimasero uccisi. Il capitano Thoreux, comandante la colonna francese, fu preso dai Laotini che lo trattano con riguardo. La tribù Laotina perdette un soldato. Si temono ulteriori disordini stante la marcia in avanti. Dalle truppe furono spedite da Lanesson. Le tribù che si trovano in causa hanno un modo speciale di battersi, hanno la riputazione di essere terribili allorché molestate. La legazione è assolutamente convinta che il governo siamese agirà onde castigare i laotini colpevoli.

Londra 18. — Lo Standard ha Bangkok sotto riserva: I francesi furono parecchie volte respinti a Khone. Il vicepresidente Bistard rimase ucciso.

Un crak per 25 milioni

Telegrafano da Parigi 17:

Oggi il ceto finanziario della capitale è vivamente impressionato dal nuovo crak del Comptoir des fonds nationaux sedente in Parigi al numero 92 delle rue Richelieu. Gli uffici della Banca sono situati nella stessa casa ove ha sede la Banca italiana Castelbolognese Delporto. Le azioni del Comptoir des fonds nationaux erano ieri quotate in Borsa a 630 franchi, oggi valgono circa mezzo franco. Si parla di un passivo da trenta a quaranta milioni; invece informazioni più particolari fanno ascendere il passivo a venticinque milioni soltanto. Amministratori del fallito Comptoir erano Mahmias, Gresser, Lafargue, Luciano Kahn. Ad eccezione di quest'ultimo, tutti gli altri hanno preso il volo durante la notte; il Lafargue, anzi, avrebbe avuto la precauzione di asportare gli ultimi 500,000 franchi che rimanevano in cassa. Si vocifera che uno degli amministratori fuggito si sia suicidato con un colpo di rivoltella; non si specifica però se costui sia il Mahmias o il Gresser.

TELEGRAMMI

Londra 18. — La Banca d'Inghilterra elevò lo sconto al 4 per 100.

Praga 18. — La Dieta in seguito ad ordine imperiale fu chiusa.

Londra 18. — (Comuni) — La discussione del bill sull'homerule fu aggiornata al 30 maggio.

Notizie di Borsa

19 maggio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 96.50 a L. 96.70
id. ingl. 1893 » 94.33 » 94.53
id. austr. in carta da F. 97.40 » 97.60
id. in arg. » 97.10 » 97.40
Florini effettivi da L. 213.50 » 214.—
Bancanote austriache » 213.50 » 214.—
Marchi germanici » 129.— » 129.30
Marenghi » 20.92 » 20.95

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.50 ant. misto 6.45 ant. 4.40 » omnibus 9.— 7.55 » misto 12.30 pom. 11.15 » diretto 2.05 1.10 pom. omnibus 6.10 5.40 » id. 1.30 8.08 » diretto 10.55		DA VENEZIA A UDINE 4.55 ant. diretto 7.35 ant. 5.15 » omnibus 10.05 10.45 » id. 3.14 pom. 2.10 pom. diretto 4.45 6.05 » ant. 11.30 10.10 » id. 2.35 ant.	
DA CASARSA A SPILIMB. 9.30 ant. omnibus 10.05 a. 2.35 pom. misto 3.25 p.		DA SPILIMB. A CASARSA 7.15 ant. omnibus 8.55 a. 1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA 5.45 ant. omnibus 8.50 ant. 7.45 » diretto 9.45 10.30 » omnibus 1.34 pom. 4.53 pom. diretto 6.59 5.35 » omnibus 8.40		DA PONTREBA A UDINE 6.30 ant. omnibus 9.15 ant. 9.19 » diretto 10.55 2.20 pom. omnibus 4.53 pom. 4.45 » id. 7.30 8.27 » diretto 7.55	
DA UDINE A TRIESTE 2.45 ant. misto 7.37 ant. 7.51 » omnibus 1.18 3.37 pom. misto 7.32 pom. 5.20 » omnibus 8.45		DA TRIESTE A UDINE 3.— ant. omnibus 10.57 ant. 4.— » id. 12.45 4.3 pom. omnibus 7.45 pom. 5.10 » misto 1.30 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARO 7.47 ant. omnibus 9.47 ant. 1.04 pom. misto 2.30 pom. 5.16 » omnibus 7.16		DA PORTOGUARO A UDINE 6.42 ant. misto 8.57 ant. 1.22 pom. omnibus 3.27 pom. 5.04 » misto 7.27	
DA UDINE A CIVIDALE 6.— ant. misto 6.31 ant. 9.— » id. 9.31 11.21 » id. 11.51 3.30 pom. omnibus 2.57 pom. 7.34 » misto 8.02		DA CIVIDALE A UDINE 7.— ant. omnibus 7.38 ant. 9.45 » misto 10.15 12.19 pom. id. 12.50 pom. 4.39 pom. misto 5.55 8.20 » id. 8.48	

Tramvie a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE
8.— ant. Ferrovia 9.42 ant.
12.10 » id. 2.5 pom.
5.42 pom. id. 4.23
5.15 » id. 7.42

Coincidenze

(*) Feria Linea Casarsa-Portogruaro.
Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.03 ant. e 7.42 pom.
Da Venezia arrivo ore 11.00 pom.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Col I.° Giugno p. v.

uscirà in tutta Italia

il GIORNALE KNEIPP

organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, unica traduzione in lingua italiana autorizzata. Il Giornale Kneipp uscirà il 1.° e 15 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.° reale.

Prezzo annuo d'abbonamento anticipato L. 5

Rivolgersi alla Tipografia Patronato via della Posta 16 — UDINE.

Ritratto di S. Ecc. Mons. Antonio Feruglio Vescovo di Vicenza

Per aderire al desiderio espresso da molti, a Libreria Patronato ha fatto eseguire un nuovo ritratto di S. E. Mons. Feruglio Vescovo di Vicenza in formato Gabinetto che mette in vendita al prezzo di cent. 80 franco di porto.

Detto in fototipia su cartoncino con riquadratura in oro, somigliantissimo, cent. 15 la copia.

Indirizzare le domande col relativo importo a mezzo di semplice cartolina-vaglia, che costa 10 cent., esclusivamente alla Libreria Patronato Via della Posta 16, Udine.

C. BURGHART

Udine

Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

Il nuovissimo ricordo della B. V. delle Grazie

La Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine, si è resa editrice di un bellissimo ricordo, di cui è esclusiva proprietaria, della B. V. delle Grazie. Esso consiste in una finissima incisione eseguita da uno dei più rinomati stabilimenti della Germania; in alto vi campeggia la sacra effigie; un po' più in basso stanno due angeli in atto di adorazione; viene quindi il santuario con la gradinata ed i fabbricati adiacenti, formando un insieme grazioso ed armonico; a terzo poi hanno analoga orazione alla Vergine.

L'immagine a pizzo, che misura centimetri 1 X 7, vendesi ai prezzi seguenti:

Alla dozzina L. 1.20
Al cento » 9.00

Biglietti visita

100 biglietti visita cartoncino bristol L. 1.—
100 idem cartoncino math » 1,50
100 idem formato speciale e 100 buste » 2.—
100 idem più piccoli » 1,75
100 biglietti visita fantasia » 2,50
100 » » con labbro dorato e 100 buste » 3,50
100 idem più grandi » 4.—

Dirigere le domande alla Cromotipografia del PATRONATO via della Posta, 16 — Udine.

Aggiungere le spese postali in più ai sudd. prezzi per riceverli franchi a domicilio.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i signori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pietro Schivardi, G. S. Vinali, D'Adda, Lorini, B. Nedek, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

VOLETE LA SALUTE



LIQUORE NUTRIZIONE E TONICO
DI
FELICE BISLERI
MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori (stivi), vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e d'aiuto all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

Stabilimento Balneare Comunale DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa, dovere avvisare che col giorno 1 gennaio 1893 è aperto il nuovo Gabinetto idro-elettro-terapico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
« 1 aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sol.
« 1 ottobre » Dicembre » 9 » alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione
Un bagno a vapore
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina
Mezzo bagno
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese
Un impacco
Un impacco con doccia fredda
Un impacco con doccia scozzese
Una doccia fredda a forte pressione
Una doccia scozzese a forte pressione
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda
Un semicupio politermico a corrente continua
Un pediluvio politermico
Un bagno idroelettro
Un bagno idroelettro medicato L. 5 più l'importo del medicinale
Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, docce ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 100, e col ribasso del 20 p. 100 se per bagni 12
Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 p. 100.
Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni per giorni 24 se per 12.
Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi

Consulto medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la lingerie riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiule.

E fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non munito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modifiche ritenute necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, l'asta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso

La Direzione.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 (con relativa istruzione).



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

L'ACQUA CHININA MIGONE
è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50
Trovate da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno
A UDINE presso i Sign. MASON ENRICO droghiere — PETROZZI FRATELLI droghieri — FABRIS ANGELO farmacia. — MINISINI FRANCESCO droghiere
In GENOVA presso il signor LUIGI BELLIANI farmacia. — In PORTOFINO presso i Sign. CATTOLI ARISTIDE.
Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent. 20

AVVISO

Nel negozio di bandaio ed ottonaio di Daniotti Luigi e Socio, sito in Mercato vecchio N.º 35, trovasi un copioso assortimento di parafulmini, ultimi sistemi perfezionati Franklin ed Andervolt, con doratura a fuoco, e rispettive aste in ferro vuoto, conduttori corda di rame elettrodico, assumendosi riparazioni ed installazioni a prezzi da non temere concorrenza.

Si tiene pure in vendita delle pompe di rame perfezionate, per dare il solfato di rame alle viti.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno prossimo venturo uscirà per tutta l'Italia il GIORNALE KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. L. Olk direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono disseminate quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter, che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per « spediti », e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro, in moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE KNEIPP uscirà il 1.º e 15 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.º reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE KNEIPP uscirà il 1.º Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschhofen.

Le associazioni al GIORNALE KNEIPP si ricevono fin d'ora.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Longo
Produttrice delle rinomate
PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.
Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.
Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI
Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cronotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.